

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2023 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

CG72U

- Trasporto terrestre di passeggeri

PERIODO D'IMPOSTA 2022

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2022, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane” - 49.31.00;
- “Trasporto con taxi” - 49.32.10;
- “Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente” - 49.32.20;
- “Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano” - 49.39.01;
- “Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca” - 49.39.09.

Il modello è così composto:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

ATTENZIONE

Per le cause di esclusione dall'applicazione degli ISA si rimanda a quanto esposto nel paragrafo “Chi non li applica” delle “Istruzioni Parte generale ISA”. In particolare, si precisa che l'indice CG72U non si applica nei confronti dei soggetti che esercitano, in ogni forma di società cooperativa, le attività di “Trasporto con taxi” – codice attività 49.32.10 e “Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente” – codice attività 49.32.20.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia del domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 14 novembre 2022, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Altri dati

Barrare la corrispondente casella se il contribuente è percettore di pensione.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività; in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito alla unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare, indicare:

SERVIZI OFFERTI

Trasporto pubblico non di linea - Trasporto pubblico di linea - Altri trasporti terrestri - Altre attività

- nei **rigli** da **Co1** a **C10**, per ciascuna tipologia di servizio offerto, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co1 a C10 deve risultare pari a 100;

ELEMENTI SPECIFICI DEL SERVIZIO TAXI

- nel **rigo C11**, barrando l'apposita casella, il possesso della licenza per l'esercizio dell'attività di trasporto con taxi (ex articolo 8 della Legge 15 gennaio 1992, n. 21);
- nel **rigo C12**, per i soli contribuenti che esercitano l'attività di trasporto con taxi, il numero di giorni lavorativi effettuati nel corso del periodo d'imposta.
Si specifica, a tal proposito, che il computo dei giorni di effettivo servizio prestato deve essere effettuato avendo riguardo alle disposizioni relative alle modalità di attribuzione del credito d'imposta concesso ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi, come definite dai decreti ministeriali 29 marzo 1994 e 27 settembre 1995;
- nel **rigo C13**, barrando l'apposita casella, nel caso in cui si disponga del collegamento con radio-taxi;
- nel **rigo C14**, il costo sostenuto, nel corso del periodo d'imposta, per il pagamento del canone relativo al collegamento al radio taxi. Si precisa il costo indicato al rigo C14 deve essere ricompreso tra i Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi;
- nel **rigo C15**, il numero di giorni di utilizzo del collegamento radio-taxi. Si precisa che il presente rigo deve essere compilato solo nel caso in cui il collegamento radio-taxi non sia utilizzato per l'intero periodo di imposta.
- nel **rigo C16**, barrando la relativa casella, l'utilizzo di applicazioni mobili per l'acquisizione della corsa, non associate a radio-taxi, in conformità con le disposizioni normative che regolano il settore;
- nel **rigo C17**, il comune che ha rilasciato la licenza per l'esercizio dell'attività di trasporto con taxi;
- nel **rigo C18**, la Provincia del Comune che ha rilasciato la licenza per l'esercizio dell'attività di trasporto con taxi;
- nel **rigo C19**, la tariffa feriale urbana chilometrica applicata;
- nel **rigo C20**, la tariffa feriale extraurbana chilometrica applicata;
- nel **rigo C21**, l'importo dello scatto alla partenza feriale.
Si precisa che i rigli da C11 a C21 devono essere compilati esclusivamente da chi esercita il servizio taxi.

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

- nel **rigo C22**, il numero di chilometri complessivamente percorsi nel corso del periodo d'imposta per fornire il servizio di trasporto, ottenuto sommando le percorrenze chilometriche annue del parco macchine utilizzato.
Si precisa al riguardo che va ricompreso in tale rigo il totale dei chilometri percorsi da parte del contribuente nell'ambito dell'orario di servizio (compresi i Km percorsi a vuoto), mentre non devono essere considerate le percorrenze extra-lavorative, né i percorsi casa-lavoro;
- nel **rigo C23**, con riferimento all'attività di trasporto pubblico di linea, l'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio per l'attività di trasporto pubblico di linea contabilizzati nel periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello ai sensi dell'art. 6 della legge 10 aprile 1981, n. 151 e art. 1 del D.L. n. 833 del 1986, convertito con modificazioni nella legge 6 febbraio 1987 n. 18, erogati dalle Regioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. In questo rigo non devono essere indicate le altre tipologie di contribuzione come, ad esempio, i contributi per oneri specifici (es. CCNL), i contributi per il ripiano dei disavanzi pregressi, ecc.. Si fa presente che l'ammontare dei Contributi indicati nel rigo C23 concorre alla determinazione delle stime effettuate dal software di calcolo degli ISA attraverso i relativi indicatori di affidabilità. Si precisa che se il rigo C23 è compilato, la somma delle percentuali dei rigli da Co3 a Co5 deve essere maggiore di zero;
- nel **rigo C24**, il **codice 1, 2, 3, 4 o 5**, con riferimento al numero complessivo di abitanti del comune, comprensorio o area di svolgimento dell'attività.

Con riferimento al servizio taxi, si precisa che, in caso di licenza residenziale, il codice da indicare è quello riferito alla popolazione dell'intero comprensorio servito, prescindendo dal numero di giorni in cui è eventualmente obbligatorio il presidio dell'ambito territoriale comunale (ad esempio, se la licenza prevede l'obbligo di presidio sul territorio comunale per 3 gg. a settimana e il comprensorio complessivamente servito, incluso il territorio comunale, comprende più di 500.000 abitanti e meno di 1.000.000, il codice da indicare è il 4);

COSTI SPECIFICI

- nei **righi** da **C25** a **C28**, per ciascuna tipologia di carburanti individuata, la spesa o il costo sostenuto nel corso del periodo d'imposta;
 - nel **rigo C29**, il costo dell'energia elettrica consumata esclusivamente per l'utilizzo di veicoli a propulsione elettrica.
- Si precisa che la somma dei valori indicati nei righi da C25 a C29 deve essere minore o uguale ai Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

Autoveicoli

- nei **righi** da **Do1** a **Do3**, **nella colonna 1**, per ciascuna delle tipologie di autoveicoli individuata, il numero complessivo di autoveicoli posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta, **nella colonna 2** il numero di autoveicoli a propulsione ibrida (elettrica/termica) posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta, **nella colonna 3**, il numero di autoveicoli elettrici posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta. Si precisa che la somma degli autoveicoli indicati nelle colonne 2 e 3 deve essere compreso nel numero indicato nella colonna 1.

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Costi specifici

- nel **rigo Eo1**, il costo dell'idrogeno consumato nel periodo d'imposta per l'alimentazione dei relativi autoveicoli;

Altri elementi specifici

- nel **rigo Eo2**, l'ammontare delle commissioni addebitate dal gestore di applicazioni mobili per il servizio di intermediazione relativo all'acquisizione della corsa;
- nel **rigo Eo3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle corse acquisite mediante l'utilizzo di applicazioni mobili;

Autoveicoli a idrogeno

- nei **righi** da **Eo4** a **Eo6**, per ciascuna delle tipologie di autoveicoli individuata, il numero complessivo di autoveicoli a idrogeno posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta;

Altri veicoli

- nei **righi Eo7** ed **Eo8**, per ciascuna delle tipologie di veicoli individuata, il numero complessivo di autoveicoli posseduti o detenuti alla data di chiusura del periodo d'imposta.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.